



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

SELEZIONE PUBBLICA N. 9 DELLA LINEA 1 "MOBILITÀ DEI RICERCATORI" PER IL PROGETTO PON-AIM, CODICE AIM: AIM1843103-1, BANDITA CON D.R. N. 345 DEL 14 MAGGIO 2019, PER LA COPERTURA N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO E REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO PER TRE ANNI NON PROROGABILI, SETTORE CONCORSUALE 12/E2 "DIRITTO COMPARATO" - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/21 "DIRITTO PUBBLICO COMPARATO", PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A), DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240.

VERBALE N. 1

Il giorno uno (1) del mese di luglio dell'anno 2019, alle ore 09,00, previa convocazione ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di cui al DR n. 401/2018 e della Nota del Rettore prot. 111525/2019, la Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 475 in data 21 giugno 2019, per l'espletamento della selezione di cui in epigrafe, si riunisce in via telematica, ciascun membro presso la propria sede istituzionale.

La Commissione è così composta:

Prof. Michele Carducci (Professore ordinario) dell'Università del Salento;

Prof. Angelo Rinella (Professore ordinario) della Libera Università "Maria SS. Assunta"-LUMSA di Roma;

Prof.ssa Angela Di Gregorio (Professore ordinario) dell'Università degli Studi di Milano.

Tutti i componenti sono presenti e, pertanto, la seduta è valida.

I commissari verificano e dichiarano di non aver alcun rapporto di parentela o affinità, sino al 4° grado, fra loro e che non sussistono cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

Si procede, quindi, alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Angelo Rinella e del Segretario nella persona della Prof. Michele Carducci.

Il Segretario provvede alla stesura del processo verbale dalla sede dell'Università del Salento, in Piazza Angelo Rizzo a Lecce, Palazzo Codacci Pisanelli primo piano, presso il "Centro Di Ricerca Euro Americano sulle Politiche Costituzionali".

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal Bando di concorso, emanato con DR dell'Università del Salento n. 345 del 14 maggio 2019, e dal Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, emanato con DR dell'Università del Salento n. 401/2018 per determinare i criteri e le modalità di svolgimento della procedura.

In particolare, il Presidente ricorda che il Bando di concorso rientra nella procedura di cui alla linea 1 "mobilità dei ricercatori" del Progetto PON-AIM, Codice AIM: AIM 1843103-1, per il progetto intitolato "*Smart (inclusive) Living e vulnerabilità delle comunità*".

Tale Bando contempla i seguenti **due requisiti di ammissibilità** dei candidati, da possedere alla data di scadenza del termine della domanda di candidatura:

- 1. possesso del titolo di dottore di ricerca** o titolo equipollente/equivalente, conseguito in Italia o all'estero **da non più di quattro anni** alla data dell'avviso di cui al Decreto del Direttore Generale del MIUR n. 407 del 27.02.2018, **cioè non antecedentemente al 27 febbraio 2014**;
- 2. un livello di conoscenza della lingua inglese pari a quello indicato** nelle schede allegate al Bando, secondo il *Common European Framework of Reference for Languages*, dimostrabile anche **mediante certificazione ufficiale**. Nello specifico della Scheda del Bando per il settore concorsuale 12/E2 "Diritto comparato", il livello di conoscenza della lingua inglese richiesto è il C1.

Qualora il candidato non abbia prodotto alcuna certificazione ufficiale del livello C1 di inglese, dovrà sostenere, a pena di esclusione dalla procedura, apposita prova di idoneità, contestualmente alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.

Inoltre, il Bando, nel combinato disposto con l'art. 8 del Regolamento di cui al DR 401/2018, prevede che non possano accedere alla selezione coloro che hanno usufruito di precedenti assegni di ricerca.

Sempre secondo il Bando, infine, la Commissione, una volta accertati i requisiti di ammissione del possesso del titolo di dottore di ricerca non antecedente al 27 febbraio 2014, dovrà procedere ai seguenti adempimenti.

1) Qualora il numero dei candidati con i requisiti di ammissione sia superiore a 6 unità, la Commissione, con motivato giudizio analitico, dovrà effettuare una valutazione preliminare e comparativa dei curricula, dei titoli e della produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato) dei candidati in relazione allo specifico settore concorsuale, ai contenuti indicati dalla Scheda del Bando (allegata al presente verbale) e al profilo definito dal settore scientifico-disciplinare, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243. A seguito della valutazione preliminare, la Commissione ammetterà alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli nella misura del 20% del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

2) Qualora il numero dei candidati con i requisiti di ammissione sia pari o inferiore a sei unità, la valutazione preliminare non avrà luogo e i candidati saranno invitati direttamente alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni, prevista dal medesimo Bando di selezione.

3) In tal caso, la Commissione, a seguito della discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni, ha a disposizione un totale di 100 punti da attribuire secondo i seguenti parametri:

- Titoli: fino ad un massimo di 30 punti;
- Pubblicazioni: fino ad un massimo di 70 punti.

4) Sulla base dei punteggi attribuiti ai candidati ammessi, la Commissione, dopo aver predisposto motivati giudizi analitici relativi a tutti gli ammessi, redige una graduatoria finale, individuando il vincitore, il cui punteggio non dovrà comunque essere inferiore a 70/100.

Tutto ciò premesso la Commissione passa, quindi, a predeterminare i criteri di valutazione, attenendosi alla Scheda del Bando, allegata al presente verbale.

Criteri di valutazione

La Commissione prende atto che i titoli valutabili secondo la Scheda del Bando sono i seguenti.

a) Possesso di un dottorato di ricerca (preferibilmente internazionale) conclusosi con una tesi nel SSD IUS/21, avente ad oggetto lo studio normativo e giurisprudenziale di una delle vulnerabilità indicate dalla Scheda del Bando (minori, disabili, minoranze etniche e migranti).

b) Aver trascorso periodi di ricerca presso organismi europei o internazionali, preposti alla tutela dei diritti umani.

c) Possesso delle competenze previste dal SSD IUS/21 (Diritto pubblico comparato) con riferimento allo studio transdisciplinare dei soggetti vulnerabili (in particolare minori, disabili, minoranze etniche e migranti), comprovate da:

- partecipazione a convegni;
- attività di divulgazione scientifica;
- pubblicazioni scientifiche.

In merito alle pubblicazioni scientifiche, la Commissione sottoporrà a valutazione, oltre alla tesi di Dottorato o equivalente, come previsto dall'art. 10 del Regolamento di Ateneo di cui al D.R. n. 401/2018, pubblicazioni e testi comunque conformi alle norme vigenti di attribuzione del codice ISBN o ISSN, nella seguente suddivisione:

- monografie;
- saggi inseriti in opere collettanee, voci enciclopediche o atti di convegno;
- articoli su riviste;
- note a sentenza o commenti brevi su periodici o riviste.

In presenza di pubblicazioni in collaborazione, si dovrà tener conto se il candidato ha allegato o meno una dichiarazione che attesti il proprio contributo, in mancanza della quale la valutazione sarà svolta solo ove oggettivamente enucleabile l'apporto individuale del candidato, in ragione del confronto con altre sue pubblicazioni prodotte.

Poiché il Bando di concorso rientra nella procedura di cui alla linea 1 "mobilità dei ricercatori" del Progetto PON-AIM, Codice AIM: AIM 1843103-1, per il progetto intitolato "*Smart (inclusive) Living e vulnerabilità delle comunità*", la Commissione definisce i criteri di distribuzione dei punti a disposizione per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, in base ai profili scientifici richiesti dalla Scheda del Bando, allegata al presente verbale.

In particolare, la Commissione distribuirà il punteggio, tenendo conto che la questione giuridica della vulnerabilità abbraccia diverse situazioni oggetto di studio e comparazione, in quanto, dietro al concetto di vulnerabilità, non c'è necessariamente uno *status* personale, quanto piuttosto la particolare condizione nella quale la persona umana si trova in via contingente, transeunte o stabile e che, per tale motivo, richiede una particolare protezione, sicché la condizione di vulnerabilità può essere dovuta o ad una condizione naturale (la minore età, la vecchiaia, la disabilità) oppure ad una contingenza sociale o personale (la povertà, la malattia, la gravidanza, la prigionia, la migrazione, la sofferenza fisica, psicologica e ambientale).

Pertanto, l'inquadramento dei problemi connessi alla vulnerabilità, dovendo risultare da un'attività di ricerca assegnata al SSD IUS 21, richiederà spiccate competenze di lettura non solo dei formanti giuridici ma anche delle altre discipline di conoscenza del fenomeno, in un quadro metodologico ed euristico tipico del diritto pubblico comparato.

Per tale ragione, la Commissione distribuirà i punti a disposizione, distinguendo titoli e pubblicazioni in ragione dell'attinenza o meno dei loro contenuti allo studio normativo e giurisprudenziale di una delle vulnerabilità indicate dalla Scheda del Bando (minori, disabili, minoranze etniche e migranti) e della collocazione di tali contenuti nell'ambito del SSD IUS/21, suddividendo conseguentemente le pubblicazioni tra:

- quelle rientranti nel SSD IUS/21 e aventi ad oggetto lo studio normativo e giurisprudenziale di tali vulnerabilità;
- quelle rientranti nel SSD IUS/21 e non aventi ad oggetto lo studio normativo e giurisprudenziale di tali vulnerabilità;
- quelle non rientranti nel SSD IUS/21 in area giuridica, ma aventi ad oggetto lo studio normativo e giurisprudenziale di tali vulnerabilità;
- quelle non rientranti nel SSD IUS/21 in area giuridica e non aventi ad oggetto lo studio normativo e giurisprudenziale di tali vulnerabilità.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni verterà sulle metodologie utilizzate dai candidati nei loro scritti in tema di vulnerabilità nonché sulla verifica di come impostare le attività previste dal progetto sulla base delle acquisizioni scientifiche maturate dal candidato.

Dei risultati di questa discussione si darà conto nei giudizi analitici su ciascun singolo candidato.

Per quanto riguarda l'accertamento dell'adeguata conoscenza al livello C1 della lingua inglese, in caso di assenza di certificazione formale, la Commissione procederà a verifiche di ascolto e traduzione simultanea, corrispondenti al livello C1 richiesto. All'esito della prova si dichiarerà il candidato idoneo o non idoneo alla prosecuzione della discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Criteri di distribuzione dei punti a disposizione della Commissione

Alla luce dei titoli e delle pubblicazioni prodotte dai candidati e a seguito della discussione pubblica con gli stessi, la Commissione attribuirà complessivamente 100 punti sulla base dei seguenti punteggi, così ripartiti secondo i requisiti di valutazione contenuti dalla Scheda del Bando, allegata al presente verbale.

Valutazione dei titoli: punteggio sino a un massimo di 30 punti

a	Possesso di un dottorato di ricerca (preferibilmente internazionale) conclusosi con una tesi nel SSD IUS/21, avente ad oggetto lo studio normativo e giurisprudenziale di una delle vulnerabilità indicate dalla Scheda del Bando (minori, disabili, minoranze etniche e migranti).	max punti 15
	Dottorato <u>internazionale</u> nel SSD IUS/21 o titolo straniero equivalente, con tesi finale sullo studio normativo e giurisprudenziale delle	Punti 15

<u>vulnerabilità</u>	
Dottorato o titolo straniero equivalente <u>non internazionale</u> nel SSD IUS/21 o titolo straniero equivalente, con tesi finale sullo studio normativo e giurisprudenziale delle <u>vulnerabilità</u>	Punti 10
Dottorato nel SSD IUS/21 o titolo straniero equivalente, con tesi finale su <u>argomenti diversi</u> dallo studio normativo e giurisprudenziale delle vulnerabilità	Punti 5
Dottorato in settore <u>diverso</u> dal SSD IUS/21 o senza indicazione di <u>SSD o titolo straniero equivalente</u> , indipendentemente dall'argomento della tesi finale	Punti 0

b	Aver trascorso periodi di ricerca presso organismi europei o internazionali, <u>preposti alla tutela dei diritti umani</u>	max punti 5
	Per ciascuna esperienza da uno a tre mesi	Punti 1
	Per ciascuna esperienza da tre a sei mesi	Punti 2
	Per ciascuna esperienza da sei mesi a un anno	Punti 3
	Per ciascuna esperienza superiore a un anno	Punti 5
	Esperienze presso organismi europei o internazionali non preposti alla tutela dei diritti umani	Punti 0

c	Possesso delle competenze previste dal SSD IUS/21 (Diritto pubblico comparato) con riferimento allo studio transdisciplinare <u>dei</u> soggetti vulnerabili (in particolare minori, disabili, minoranze etniche e migranti), comprovate da partecipazione a <u>convegni</u>	max punti 5
	Per ciascuna partecipazione a convegno in Italia su temi della vulnerabilità, con proprio paper, relazione, intervento programmato o inserimento in panel	Punti 1 per ciascuna
	Per ciascuna partecipazione a convegno all'estero su temi della vulnerabilità, con proprio paper, relazione, intervento programmato o inserimento in panel	Punti 2 per ciascuna
	Partecipazione a convegni in Italia o all'estero con paper, relazione, intervento programmato o inserimento in panel, su temi diversi dallo studio transdisciplinare dei soggetti vulnerabili	Punti 0

d	Possesso delle competenze previste dal SSD IUS/21 (Diritto pubblico comparato) con riferimento allo studio transdisciplinare <u>dei</u> soggetti vulnerabili (in particolare minori, disabili, minoranze etniche e migranti), comprovate da attività di <u>divulgazione scientifica</u>	max punti 5
	Per ciascuna attività di divulgazione scientifica in Italia	Punti 1
	Per ciascuna attività di divulgazione scientifica all'estero	Punti 2
	Per attività di divulgazione scientifica su temi diversi dallo studio transdisciplinare dei soggetti vulnerabili	Punti 0

**Valutazione delle pubblicazioni scientifiche
che attestino il possesso delle competenze previste dal SSD IUS/21 (Diritto pubblico comparato)
con riferimento allo studio transdisciplinare dei soggetti vulnerabili
(in particolare minori, disabili, minoranze etniche e migranti):
punteggio sino a un massimo di 70 punti:**

Tesi di dottorato e monografie con ISBN

1	Tesi di dottorato o monografia <u>nel SSD IUS/21</u> , <u>avente ad oggetto</u> lo studio normativo e giurisprudenziale di una delle vulnerabilità indicate dalla Scheda del Bando (minori, disabili, minoranze etniche e migranti)	Punti 22
----------	---	--------------------

2	Tesi di dottorato e altre monografie <u>nel SSD IUS/21, non aventi ad oggetto lo studio normativo e giurisprudenziale di una delle vulnerabilità indicate dalla Scheda del Bando (minori, disabili, minoranze etniche e migranti)</u>	Punti 12 per ciascuna pubblicazione
---	---	---

3	Tesi di dottorato e altre monografie <u>in un SSD di area giuridica diverso da IUS/21, aventi ad oggetto lo studio normativo e giurisprudenziale di una delle vulnerabilità indicate dalla Scheda del Bando (minori, disabili, minoranze etniche e migranti)</u>	Punti 10 per ciascuna pubblicazione
---	--	---

4	Tesi di dottorato e altre monografie <u>in un SSD estraneo all'area giuridica, indipendentemente dall'oggetto dello studio</u>	Punti 0
---	--	------------

Saggi inseriti in opere collettanee, voci enciclopediche o atti di convegno con ISBN

5	Saggi inseriti in opere collettanee, voci enciclopediche o atti di convegno <u>ricongducibili al SSD IUS/21, aventi ad oggetto lo studio normativo e giurisprudenziale di una delle vulnerabilità indicate dalla Scheda del Bando (minori, disabili, minoranze etniche e migranti)</u>	Punti 3 per ciascuna pubblicazione
---	--	--

6	Saggi inseriti in opere collettanee o atti di convegno <u>non riconducibili al SSD IUS/21, aventi ad oggetto lo studio normativo e giurisprudenziale di una delle vulnerabilità indicate dalla Scheda del Bando (minori, disabili, minoranze etniche e migranti)</u>	Punti 2 per ciascuna pubblicazione
---	--	--

7	Saggi inseriti in opere collettanee, voci enciclopediche o atti di convegno <u>ricongducibili al SSD IUS/21, non aventi ad oggetto lo studio normativo e giurisprudenziale di una delle vulnerabilità indicate dalla Scheda del Bando (minori, disabili, minoranze etniche e migranti)</u>	Punti 1 per ciascuna pubblicazione
---	--	--

8	Saggi inseriti in opere collettanee, voci enciclopediche o atti di convegno <u>non riconducibili al SSD IUS/21 e non aventi ad oggetto lo studio normativo e giurisprudenziale di una delle vulnerabilità indicate dalla Scheda del Bando (minori, disabili, minoranze etniche e migranti)</u>	Punti 0
---	--	------------

Articoli su riviste con ISSN

9	Articoli inseriti in riviste, italiane o straniere, <u>ricongducibili all'area giuridica, aventi ad oggetto lo studio normativo e giurisprudenziale di una delle vulnerabilità indicate dalla Scheda del Bando (minori, disabili, minoranze etniche e migranti)</u>	Punti 3 per ciascuna pubblicazione
---	---	--

10	Articoli inseriti in riviste, italiane o straniere, <u>non riconducibili all'area giuridica, ma aventi ad oggetto lo studio normativo e giurisprudenziale di una delle vulnerabilità indicate dalla Scheda del Bando (minori, disabili, minoranze etniche e migranti)</u>	Punti 2 per ciascuna pubblicazione
----	---	--

11	Articoli inseriti in riviste, italiane o straniere, <u>ricongducibili all'area giuridica, non aventi ad oggetto lo studio normativo e giurisprudenziale di una delle vulnerabilità indicate dalla Scheda del Bando (minori, disabili, minoranze etniche e migranti)</u>	Punti 1 per ciascuna pubblicazione
----	---	--

12	Articoli inseriti in riviste, italiane o straniere, <u>non riconducibili all'area giuridica e non aventi ad oggetto lo studio normativo e giurisprudenziale di una delle vulnerabilità indicate dalla Scheda del Bando (minori, disabili, minoranze etniche e migranti)</u>	Punti 0 per ciascuna pubblicazione
----	---	--

Note a sentenza o commenti brevi su periodici o riviste comunque dotate di ISSN

13	Note o commenti brevi su periodici o riviste <u>ricongducibili all'area giuridica, aventi</u>	Punti 2
----	---	------------

	<u>ad oggetto</u> lo studio normativo e giurisprudenziale di una delle vulnerabilità indicate dalla Scheda del Bando (minori, disabili, minoranze etniche e migranti)	per ciascuna pubblicazione
14	Note o commenti brevi su periodici o riviste <u>non riconducibili all'area giuridica</u> , ma <u>aventi ad oggetto</u> lo studio normativo e giurisprudenziale di una delle vulnerabilità indicate dalla Scheda del Bando (minori, disabili, minoranze etniche e migranti)	Punti 1 per ciascuna pubblicazione
15	Note o commenti brevi su periodici o riviste <u>non riconducibili all'area giuridica</u> e <u>non aventi ad oggetto</u> lo studio normativo e giurisprudenziale di una delle vulnerabilità indicate dalla Scheda del Bando (minori, disabili, minoranze etniche e migranti)	Punti 0 per ciascuna pubblicazione

Contenuti della discussione orale con i candidati

La discussione orale verte, oltre che sulla eventuale conoscenza del livello C1 dell'inglese, sul contenuto dei titoli nella verifica della coerenza delle ipotesi di impostazione delle attività, previste dal progetto PON-AIM, con le esperienze e le acquisizioni scientifiche maturate dal candidato. In ragione di tale discussione, la commissione può integrare fino a massimo di 3 punti la valutazione dei titoli, ove il punteggio non abbia già raggiunto il massimo di 30.

Una volta fissati i criteri di valutazione, il Segretario verbalizzante della Commissione prende contatto con l'Ufficio Reclutamento dell'Università del Salento, nella persona del responsabile del procedimento (all'indirizzo manfredi.depascalis@unisalento.it), per ricevere dallo stesso, per via telematica sul proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale (michele.carducci@unisalento.it), l'elenco dei candidati ammessi alla selezione, in quanto titolari di dottorato conseguito **non antecedentemente al 27 febbraio 2014** e degli altri requisiti previsti.

Questi risultano essere:

1. Cukani Entela
2. Ratto Trabucco Fabio (ammesso con riserva)
3. Lorubbio Vincenzo

Dopo la lettura dei nominativi dei candidati, i commissari dichiarano e sottoscrivono di non aver alcun rapporto di parentela o affinità, sino al 4° grado con alcuno dei candidati, che non sussistono le situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di aver letto gli artt. 11, 12 e 16 del Codice Etico di cui al DR n. 1323 del 19/11/2012 e successive m.i.; rilasciano, inoltre, le dichiarazioni richieste dalla Delibera ANAC n. 209 in data 1 marzo 2017, che vengono allegate al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La Commissione, considerato che il numero dei candidati inferiore a 6 consente, in base alle disposizioni del Regolamento dell'Università del Salento, di non dar luogo alla valutazione preliminare sui titoli e sulle pubblicazioni, convoca i candidati ammissibili a norma di Bando alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni e alla verifica della conoscenza della lingua inglese pari al livello C1.

Stabilisce quindi la data per la prosecuzione dei lavori e decide di far pervenire al Responsabile del procedimento amministrativo formale richiesta di convocazione dei candidati per la discussione pubblica per il giorno 23 luglio 2019 alle ore 09,00 presso il Centro Di Ricerca Euro Americano sulle Politiche Costituzionali, sito in Lecce Piazza Angelo Rizzo (Arco di trionfo) n. 1, Palazzo Codacci Pisanelli primo piano.

I lavori della Commissione terminano alle ore 11.05.

Il presente verbale viene redatto di comune accordo in sette pagine. Quindi è letto, concordato e approvato telematicamente e sottoscritto singolarmente da tutti i componenti la Commissione attraverso le dichiarazioni di concordanza, anch'esse tutte datate e sottoscritte dagli interessati, e risulta altresì corredato

- dalle dichiarazioni di assenza di incompatibilità, di assenza di conflitto di interessi e di conoscenza di cui alla delibera ANAC n. 209/2017,
- dalla Scheda del Bando relativa ai contenuti scientifici della selezione pubblica in oggetto.

Così composto, il presente verbale è trasmesso all'Ufficio Reclutamento dell'Università del Salento in formato pdf all'indirizzo del Responsabile del procedimento Dott. Manfredi De Pascalis (*manfredi.depascalis@unisalento.it*), ai fini della pubblicazione all'Albo Ufficiale e sul sito web di Ateneo.

Il Segretario verbalizzante cura la custodia del testo originale cartaceo del presente verbale, con i menzionati allegati, sino a consegna definitiva di tutta la documentazione al Responsabile del procedimento.

Lecce, 1 luglio 2019

Il Presidente Prof. Angelo Rinella



Il Componente Prof.ssa Angela Di Gregorio (firma con allegata dichiarazione di concordanza)

Il Segretario Prof. Michele Carducci (firma con allegata dichiarazione di concordanza)

SELEZIONE PUBBLICA N. 9 DELLA LINEA 1 "MOBILITÀ DEI RICERCATORI" PER IL PROGETTO PON-AIM, CODICE AIM: AIM1843103-1, BANDITA CON D.R. N. 345 DEL 14 MAGGIO 2019, PER LA COPERTURA N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO E REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO PER TRE ANNI NON PROROGABILI, SETTORE CONCORSUALE 12/E2 "DIRITTO COMPARATO" - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/21 "DIRITTO PUBBLICO COMPARATO", PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A), DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240.

DICHIARAZIONE

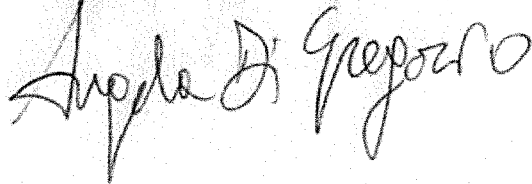
La sottoscritta Prof.ssa Angela Di Gregorio, componente della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 475 in data 21 giugno 2019, per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso l'Università del Salento - settore concorsuale 12/E2 "Diritto comparato", settore scientifico disciplinare IUS/21 "Diritto pubblico comparato", nella procedura indetta con D.R. n. 345 del 14 maggio 2019, in attuazione dell'Avviso "AIM-Attraction and International Mobility", di cui al Decreto del Direttore Generale del MIUR n. 407 del 17 febbraio 2018-Linea 1 "Mobilità dei ricercatori",

dichiara con la presente

di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione giudicatrice tenutasi il giorno 1 luglio 2019 per la definizione dei criteri di valutazione dei candidati.
Dichiara, altresì, di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale n. 1 in data 1 luglio 2019 che, in copia, sottoscrive ed allega.

Milano, 1 luglio 2019

Firma



DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. **Michele Carducci**, componente della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. **475** in data **21 giugno 2019**, per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno per tre anni non prorogabili, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso l'Università del Salento - settore concorsuale **12/E2 "Diritto comparato"**, settore scientifico disciplinare **IUS/21 "Diritto pubblico comparato"**, nella procedura indetta con D.R. n. 345 del 14 maggio 2019, **in attuazione dell'Avviso "AIM-Attraction and International Mobility", di cui al Decreto del Direttore Generale del MIUR n. 407 del 17 febbraio 2018-Linea 1 "Mobilità dei ricercatori"**,

dichiara con la presente

di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione giudicatrice tenutasi il giorno 1 luglio 2019, con funzioni di Segretario presso l'Università del Salento, dalla sede del Centro Di Ricerca Euro Americano sulle Politiche Costituzionali in Palazzo Codacci Pisanelli (Piazza Angelo Rizzo), primo piano, per la definizione dei criteri di valutazione dei candidati.

Dichiara, altresì, di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del **verbale n. 1** in data **1 luglio 2019** che, in copia, sottoscrive ed allega.

Lecce, 1 luglio 2019



